

# Dichiarazione di Helsinki sull'Azione nei confronti dell'Ambiente e della Salute in Europa

*(Helsinki Declaration on Action for Environment and Health in Europe)*

*Seconda Conferenza Europea sull'Ambiente e la Salute.*

*Helsinki, Finlandia,  
20-22 giugno 1994.*

Dichiarazione di Helsinki

## 1.

Noi, Ministri per l'Ambiente e Ministri per la Sanità degli Stati Membri dell'Europa della Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e Membri della Commissione Europea (EC) responsabili per l'ambiente e la salute, ci siamo incontrati qui ad Helsinki sotto gli auspici del Governo Finlandese e dell'Ufficio Regionale per l'Europa dell'OMS, secondo quanto stabilito dalla Carta Europea per l'Ambiente e la Salute adottata nella nostra Prima Conferenza, tenutasi a Francoforte, in Germania, nel 1989, e sulla base del mandato assegnatoci dall'Agenda 21 adottata dalla Conferenza delle Nazioni Unite sull'Ambiente e lo Sviluppo (UNCED) nel 1992.

## 2.

Davanti a noi abbiamo un obiettivo comune e condiviso: migliorare le condizioni di vita e di lavoro della generazione presente, per assicura-

re che non venga distrutta la capacità di sviluppo della natura e che venga salvaguardato il diritto delle generazioni future ad una vita soddisfacente e produttiva.

Lo sviluppo sostenibile può essere garantito solo attraverso un mutamento radicale degli attuali modelli di produzione e consumo. La coesistenza fra l'uomo e la natura costituisce un prerequisito per il futuro dell'umanità. La prosperità e lo sviluppo continuo della società deve fondarsi sul pieno riconoscimento e sulla protezione continuativa delle diversità biologiche della natura.

## L'EVOLUZIONE

### 3.

La Seconda Conferenza ha luogo in un'Europa differente rispetto al 1989 sia sul piano politico che su quello economico. Importanti cambiamenti politici hanno condotto ad un sostanziale incremento del numero degli Stati Membri Europei dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Alcuni Paesi sono lacerati da conflitti armati. Molti stanno affrontando i problemi della transizione da un'economia pianificata ad un'economia di mercato. La recessione economica ha toccato la maggior parte della Regione. In questo nuovo contesto geopolitico, si stanno adottando numerose iniziative collegate, riferite ai problemi dell'ambiente e della salute che riguardano direttamente l'Europa.<sup>3</sup> Abbiamo portato l'attenzione sull'importanza del processo "Ambiente per

l'Europa" iniziato a Dobris Castle nel 1991, che ha portato all'adozione da parte della Conferenza Ministeriale Pan-Europea di Lucerna del 1993 del "Programma di Azione Ambientale per l'Europa Centrale e Orientale" nonché degli elementi per un "Programma Ambientale per l'Europa" di lungo termine. Le iniziative adottate nel corso del processo "Ambiente per l'Europa" e il nostro impegno all'azione nel campo dell'ambiente e della salute devono basarsi sul sostegno reciproco ed essere strettamente collegati al lavoro della Commissione per lo Sviluppo Sostenibile prevista dalla risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. È solo in questo modo che la famiglia europea può assumere un atteggiamento comune e coerente alle sfide dell'ambiente, della salute e dello sviluppo.

#### 4.

Siamo soddisfatti che le più importanti decisioni assunte nella Prima Conferenza siano state realizzate. Molti Paesi attualmente basano le loro politiche per l'ambiente e la salute sulla Carta Europea. È stato istituito ed è in funzione il Centro Europeo per l'Ambiente e la Salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO/ECEH). Nel corso della preparazione del rapporto "Preoccupazioni per il Futuro dell'Europa (CET)", il Centro ha sviluppato un'analisi regionale che offre una valutazione complessiva della salute in rapporto all'ambiente.

#### 5.

Nel 1993 l'Assemblea della Sanità

Mondiale ha adottato una Strategia Globale per la Salute e l'Ambiente in risposta alla raccomandazione della Commissione per la Salute e l'Ambiente dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e ai risultati dell'UNCED. Tale Strategia offre un quadro integrato di obiettivi ed azioni nel campo della salute e dell'ambiente.

## LA SFIDA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE

### 6.

Notiamo che la natura e la portata dei problemi che richiedono azioni preventive o riparative sono state messe in luce dal lavoro effettuato in preparazione del rapporto CET e del Rapporto Pan-Europeo sullo Stato dell'Ambiente preparato nell'ambito del processo Ambiente per l'Europa. Siamo preoccupati dalle gravi conseguenze per la salute e il benessere di un numero consistente di persone all'interno della Regione Europea che deriva da ambienti di vita, di lavoro e di svago insoddisfacenti, come ad esempio:

### Cibo ed acqua contaminati

- Quattro anni dopo la "Decade sui Rifornimenti e sulla Igienizzazione dell'Acqua Distribuita per il Consumo Umano" promossa dalle Nazioni Unite, più di 100 milioni di persone nella Regione non hanno ancora accesso ad acqua potabile sicura e un numero addirittura maggiore non dispone di servizi igienici.
- Le infezioni provocate dall'acqua



contaminata, come l'epatite A e le malattie diarroiche, costituiscono un grave problema nell'Europa orientale dove, in aggiunta alle difficoltà nel rifornimento di acqua, l'inadeguato trattamento dell'acqua e l'insufficiente manutenzione dei sistemi di distribuzione danno, come risultato, la contaminazione microbiologica delle riserve d'acqua.

- Le malattie dovute alla contaminazione microbiologica del cibo stanno aumentando in tutta la Regione a causa di modalità e tecnologie inadeguate e insufficienti nella produzione, nella lavorazione e nella conservazione dei cibi.
- Si stima che circa 130 milioni di persone all'anno siano a rischio di sviluppare malattie attribuibili

li alla Salmonella o al Campylobacter.

### **Inquinamento dell'aria nell'ambiente e negli spazi interni**

- L'apparato respiratorio di milioni di persone che vivono in parecchie aree urbane è a rischio a causa dei livelli di inquinamento dell'aria prodotti dalle centrali elettriche, dalle industrie e dal crescente traffico veicolare.
- L'inquinamento dell'aria negli ambienti interni, compreso quello prodotto dal fumo di tabacco e dal radon, aggravato dalla mancanza di adeguate forme di ventilazione, è sempre più riconosciuto come causa di cattiva salute.
- L'inquinamento dell'aria può an-

che essere causa dell'aumento osservato di attacchi di asma e di altre reazioni allergiche.

- In alcune aree, le emissioni di piombo da parte delle industrie e dei veicoli che usano carburanti contenenti piombo provocano nei bambini l'aumento del piombo nel sangue che può essere associato a problemi nello sviluppo mentale.

### **Morti e lesioni dovute a vari tipi di incidenti, comprese le emergenze nucleari**

- Nella Regione, gli incidenti stradali, domestici e lavorativi causano circa 200.000 morti e un consistente numero di lesioni e disabilità permanenti ogni anno. I fattori ambientali contribuiscono al verificarsi di questi incidenti; se venissero adottate oppor-



tune misure di prevenzione la loro incidenza potrebbe venire ridotta.

- Otto anni dopo Chernobyl, la progettazione e le condizioni operative di molte centrali nucleari hanno ancora bisogno di miglioramenti urgenti per prevenire incidenti simili.
- In alcune aree colpite dall'incidente di Chernobyl, la frequenza del cancro alla tiroide nei bambini è aumentato di circa cento volte; molte più persone sono colpite da malattie psicosomatiche causate dall'incidente e dall'incertezza sugli effetti a lungo termine.
- Alcuni Stati, sia nel ricercare sicurezza nei confronti di disastri di grande portata e delle relative minacce alla salute umana che per altri motivi, hanno adottato politiche energetiche che escludono l'energia nucleare.

### **Ecologia e salute**

- Parecchie decisioni del passato, come quelle relative allo sviluppo del bacino del Mare di Aral per incrementare la produzione agricola nonché l'uso di Semipalatin-sk per effettuare i test delle armi nucleari, hanno creato situazioni che ancora oggi costituiscono fonti di rischio per la salute di milioni di persone.

### **Salute urbana**

- Il deterioramento delle condizioni di vita in molte aree urbane ha prodotto effetti nocivi per la salute di un grande numero di cittadini. Il cambiamento struttu-

rale e tecnologico nell'economia ha prodotto elevati e inaccettabili livelli di disoccupazione, specialmente fra i giovani, che, a loro volta, generano effetti negativi per la salute fisica e psichica. Sono altresì inaccettabili i livelli di deprivazione e di squallore che si riscontrano in molti posti. L'inerzia nei confronti di questi problemi potrebbe costituire una minaccia nei confronti dei legami di solidarietà all'interno della nostra società.

### Salute nei luoghi di lavoro

- Circa la metà dei 400 milioni di lavoratori nella Regione non hanno accesso ad adeguati servizi di medicina del lavoro.
- Ogni anno, sul lavoro accadono circa 25.000 incidenti mortali e si stimano ulteriori 10 milioni di lesioni
- Circa 16 milioni di lavoratori sono esposti ad agenti cancerogeni.

### Conseguenze dei conflitti armati

- I conflitti armati hanno creato un grande numero di rifugiati e hanno prodotto distruzioni e devastazioni delle riserve di acqua e di servizi sanitari essenziali, minacciando la salute di intere comunità.

## IMPEGNO ALL'AZIONE

### 7.

Nella realizzazione di questa Dichiarazione, seguiremo le raccomandazioni del rapporto del 1992 della Commissione dell'Organizzazione

Mondiale della Sanità su Salute e Ambiente, che ha dato rilievo al fatto che esiste complementarità e sinergia fra la promozione della salute e la protezione dell'ambiente. Le affermazioni della Commissione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sono state approvate dalla Commissione per lo Sviluppo Sostenibile, che ha sottolineato la necessità di integrare gli obiettivi e le attività relative a salute, ambiente e sviluppo: ci faremo guidare dalle sue decisioni come, ad esempio, da quelle legate alla salute e all'ambiente in Europa. Siamo consapevoli che la necessità di un migliore utilizzo delle limitate risorse disponibili all'interno dei singoli Stati, spinge all'estensione e all'intensificazione della cooperazione internazionale. La sostenibilità deve essere costruita con strategie inter-settoriali; devono inoltre essere resi trasparenti i costi reali dell'utilizzo di risorse scarse e non rinnovabili.

### 8.

Dovremo anche adeguarci alle politiche e ai principi degli "Obiettivi Europei della Salute per Tutti" e alla "Carta Europea sull'Ambiente e la Salute", in particolar modo alle disposizioni relative alle misure preventive. Ci impegniamo ad agire:

- per mantenere la *solidarietà*, sia all'interno degli Stati che fra di essi, attraverso la partecipazione agli sforzi comuni per il miglioramento della salute dell'ambiente e l'assegnazione di priorità alle situazioni peggiori che si riscontrano nella Regione;
- per assicurare la *sostenibilità* nel-

















